

NO alle uccisioni dei LUPI

Ecco il Decalogo delle Regioni, basato su dati scientifici dei maggiori ricercatori mondiali. Intanto salgono a 11 le Regioni che votano per la conservazione di questi esemplari

1 Il ricorso alle deroghe rappresenterebbe l'aggravamento di ogni altra azione

Vi sarebbe il concreto rischio che gli allevatori aumentino la pressione per richiedere ulteriori abbattimenti, aggirando il ricorso ai metodi preventivi, come riscontrato in Spagna e Francia, Paesi dove le deroghe sono già applicate.

2 Le deroghe sono del tutto estranee al piano di gestione e conservazione

Con l'articolo 12, la direttiva Habitat impone agli Stati Membri l'istituzione di "un regime di rigorosa tutela delle specie animali" tra le quali compare proprio il lupo. Le deroghe non possono essere ricomprese in un piano per la conservazione del lupo in Italia.

3 Anche il bracconaggio dimostra che l'abbattimento è uno strumento inefficace

Secondo le affermazioni del Ministro Galletti, ogni anno 300 lupi sarebbero uccisi per atti di bracconaggio, eppure nonostante una quota così elevata, che rappresenta dal 13% al 30% della popolazione stimata totale di lupo, i danni e le richieste degli allevatori non diminuiscono affatto, dimostrando così che anche con una quota di abbattimento elevatissima, i problemi non vengono affatto risolti e paradossalmente le uccisioni sostenute dal Ministro dell'Ambiente si aggiungerebbero al massacro del bracconaggio.

4 Non esistono dati precisi e attendibili sulla popolazione di lupi in Italia

Mancano i dati chiave. Inoltre non si tiene conto dell'alta mortalità che colpisce i giovani nel primo anno di vita, tra patologie varie, investimenti stradali e altre cause. E i numeri sulla popolazione dei lupi vengono molto spesso ampiamente sovrastimati a causa dei cani randagi.

5 Lo stato di conservazione del lupo potrebbe essere pericolosamente compromesso

La valutazione delle dimensioni della popolazione deve

essere il più precisa possibile. Gli stessi autori affermano che "la grande incertezza e la povertà dei dati disponibili sono sottolineate dall'ampia forchetta dei valori".

6 Non sono possibili abbattimenti realmente selettivi e gli effetti sono sempre imprevedibili

Il controllo della popolazione tramite l'uccisione di individui elimina o limita i tratti da superpredatore in una situazione di instabilità sociale, e può avere diverse conseguenze, tra cui un aumento del tasso di riproduzione, del tasso di crescita e del tasso di predazione pro capite.

7 Non diminuirebbe i comportamenti predatori, ma potrebbe aggravarli, come in altri Paesi

I disturbi all'interno della struttura sociale legati all'abbattimento possono causare un aumento della predazione del bestiame, con conseguente aumento del conflitto sociale ed economico. A titolo di esempio, le deroghe applicate in Spagna e in Francia non hanno avuto "successo".

8 Non avrebbe effetti positivi sulle tensioni sociali

Anzi, potrebbe comportare una maggiore tolleranza verso atti di bracconaggio e di "giustizia" privata. Tra l'altro, secondo un recente studio le concessioni di caccia riducono la tolleranza degli allevatori nei confronti degli animali.

9 Il lupo assume un ruolo fondamentale nel controllo delle popolazioni di cinghiali

Il lupo - come affermato da Andrea Mazzatenta, docente di psicobiologia e psicologia animale all'Università di Teramo - è l'unico sistema efficace per tenere basso il numero dei cinghiali e degli altri ungulati, come il capriolo.

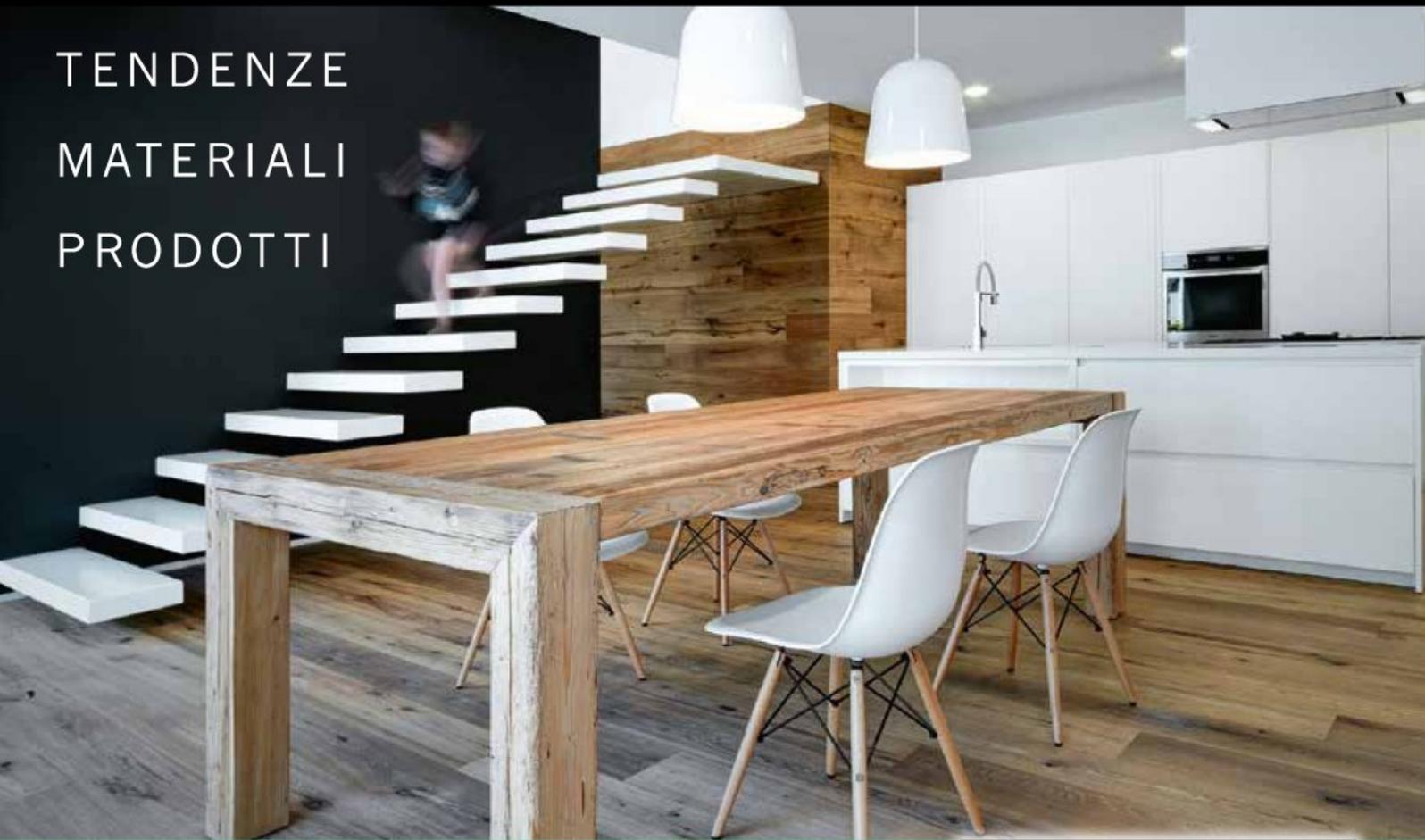
10 Da 46 anni i lupi sono specie particolarmente protetta

L'Italia ha ricevuto un forte sostegno dall'Unione Europea grazie al programma comunitario Life, che ha prodotto una grande quantità di letteratura scientifica innovativa e di conservazione.



100 IDEE PER Ristrutturare

TENDENZE
MATERIALI
PRODOTTI



ABBONATI SUBITO!

1 ANNO (6 NUMERI) A € 15,90* ANZICHÉ € 23,40
SCONTO 32%



Disponibile in versione digitale su



www.rivista100ideeperristrutturare.it



* più 2,90 € come contributo spese di spedizione



testo e foto di Isabella Dalla Vecchia
Oipa www.oipa.org

L'UOVO DI PASQUA

Storia, leggende, animali, dicerie, religione su un simbolo antichissimo. Mix di notizie e curiosità sull'evento della resurrezione di Cristo

Uovo di cioccolato, goloso e colorato. **Non è una vera Pasqua senza l'uovo e la sua sorpresa.** Ma da dove arriva questa tradizione? L'uovo è un simbolo antichissimo, che nasce quando l'uomo osservava la natura più di quanto lo faccia oggi. Esso rappresenta la nascita: gli stessi dèi e il mondo sarebbero nati da un armonico e infinito "uovo cosmico". Per questo motivo venivano scolpiti gli "omphalos", sacre pietre lavorate come sfere perfette affinché la realtà del mondo (pietra) potesse unirsi a quella del divino (sfera). **Per il popolo celtico l'uovo assumeva il significato di incubatore della vita,** dove l'anima si infila nell'oscurità dell'embrione prima di vedere la luce, in alchimia si parlava invece di "uovo dei filosofi" simbolo della trasformazione, spesso in associazione al serpente a indicare ulteriormente la mutazione di ciò che è vecchio in ciò che è nuovo. Non solo

nascita, ma anche "ri-nascita": **l'uovo nel Cristianesimo simboleggia la Resurrezione (rinascita) di Gesù.** Ma allora perché lo ritroviamo adesso e non a Natale momento della vera nascita di Cristo? Perché l'uovo simboleggia con il suo guscio il sepolcro di pietra che si scoperchia e libera la vita dal suo interno diventando un esplicito riferimento alla resurrezione. Per propiziare la fertilità nel Medioevo si regalavano uova in legno, dipinte per i più poveri e decorate con oro e argento per i più ricchi.

... E LA SUA SORPRESA

Ma fu l'orafo Peter Carl Fabergè che si inventò di metterci una "sorpresa" al suo interno e decise di crearne uno di platino smaltato che conteneva un altro uovo in oro, che a sua volta conteneva un pulcino e una corona d'oro. Era il 1885 e stava nascendo il primo uovo di Pasqua con sorpresa.





Fu commissionato da un personaggio d'eccezione (dati i materiali utilizzati c'era da aspettarselo), lo zar Alessandro III di Russia come regalo per l'amata moglie Maria Fedorovna che fu così contenta di questo oggetto, da nominare il Fabergé "gioielliere di corte" con l'impegno di fabbricare un simile uovo ad ogni Pasqua, ma con una sorpresa sempre diversa. Ovviamente **l'idea di un uovo con sorpresa ebbe un grandissimo successo ben oltre i confini russi** e venne col tempo riproposto, cercando di ricrearne uno meno dispendioso, scegliendo così il cioccolato, ma cercando di mantenere l'idea della preziosità con carte in oro o in altri colori scintillanti per emulare pietre preziose.

COLOMBA E ANIMA

La colomba nel Cristianesimo è il simbolo dello Spirito Santo, rappresenta purezza, mitezza e perfezione, in quanto è una creatura alata simile agli angeli. Capita sovente di rappresentare Gesù bambino con in mano un uccellino, a significare la capacità di parlare la lingua degli uccelli, che sarebbero creature celesti. È il patto con il divino, l'inizio del nuovo mondo: nella Bibbia una colomba avrebbe portato a Noè il ramo di ulivo, segnando l'arrivo in una nuova terra; curioso il fatto che l'omonimo Cristoforo Colombo avrebbe a sua volta trovato una nuova terra, dopo una lunga navigazione in mare aperto. **Nel Cristianesimo la colomba scende sul capo di Gesù durante il suo battesimo a significare la scintilla divina che scende sulla**

In queste pagine

L'orafa Peter Carl Fabergé si inventò l'idea di mettere una "sorpresa" al suo interno, che ebbe molto successo. Dapprima realizzato in materiale prezioso, l'uovo di Paqua col tempo fu riproposto in modo meno dispendioso, scegliendo così il cioccolato.



terra. La colomba come essere spirituale non è solo prerogativa cristiana, spesso si disegnavano uccelli per rappresentare l'anima umana a volte in gabbia, per simboleggiare l'anima rinchiusa dentro la prigione del corpo.

Negli affreschi egizi dalla mummia del Faraone usciva, infatti, il "ka" l'anima uccello che volava verso il cielo.

AGNELLO E APOCALISSE

La colomba che si mangia a Pasqua, per fortuna, è solo un dolce, e tutti lo fanno parlando di "simbolo". Ma allora perché si parla di simbolo anche per l'agnello, mentre in questo caso viene mangiato realmente? Cosa lo differenzia dal valore

simbolico della colomba? In realtà, la tradizione dell'agnello ci perviene dall'Antico Testamento, quando il popolo ebreo segna con sangue del povero animale le porte delle proprie case per essere risparmiato dalla vendetta divina. **Mangiare l'agnello rimane, dunque, negli anni come ricordo della notte della liberazione dal Faraone in legame a Gesù** che dona il proprio corpo e il proprio sangue nella cena di pasqua. Eppure a leggere approfonditamente la Bibbia, emergerebbe quasi un controsenso, perché essa parlerebbe proprio di "vendetta dell'agnello sacrificato".

Ma perché un agnello, così bistrattato dovrebbe "vincere"? Perché **Gesù/agnello risorge**, ma non solo: egli arriverà a trionfare nell'Apocalisse proprio in forma di Agnello. Una vendetta devastante che distruggerà l'Umanità, risparmiando solo 144.000 prescelti dal segno dell'Agnello. Forse coloro che lo avrebbero difeso, sempre. Un futuro evento non troppo lontano perché ormai vediamo con i nostri occhi un mondo più consapevole che sta procedendo sempre di più verso una cultura vegetariana/vegana. Una cultura universale che sta cambiando in seguito alla "rivelazione" (vero nome dell'Apocalisse) di ciò che avviene dietro i muri dei macelli. **L'Apocalisse scritta migliaia di anni fa è forse stata davvero così profetica?**



© foto Nancy Bauer / Shutterstock.com

Mostra il tuo volto migliore.

**Dona il 5x1000 a Lega Nazionale
per la Difesa del Cane.**

Donare è semplicissimo: nei moduli per la dichiarazione dei redditi (CUD, 730 e Modello Unico) inserisci la tua firma e il codice fiscale di Lega Nazionale per la Difesa del Cane: **CF. 80121770152**. Basta la tua firma per dare il 100 x 100 agli animali.



ANGELI BLU

I VOLONTARI DELL'OIPA IN DIFESA DEGLI ANIMALI

CON LE DONAZIONI DEL 5X1000 RICEVUTE NEGLI ANNI SCORSI, I VOLONTARI DELL'OIPA, I COSIDDETTI ANGELI BLU, HANNO POTUTO SALVARE MOLTISSIMI ANIMALI. CON IL TUO AIUTO POSSIAMO CONTINUARE A FARLO. DONA IL 5X1000 ALL'OIPA: E' FACILE, NON TI COSTA NULLA E PER NOI E' MOLTO IMPORTANTE.

DONA IL 5X1000 ALL'OIPA

DONARE IL 5 PER MILLE ALL'OIPA È SEMPLICISSIMO: DEVI APPORRE LA TUA FIRMA NELLA CASELLA "SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE..." E INDICARE UNICAMENTE IL CODICE FISCALE DELL'OIPA CHE È

97229260159



Organizzazione Internazionale Protezione Animali

Tel. 02 6427882 www.oipa.org [facebook.com/oipaonlus](https://www.facebook.com/oipaonlus) twitter.com/OIPAonlus





TAGLIE ED ETÀ DIVERSE

Ingredienti naturali attivi diversi

La storica linea Natural Trainer, leader nel pet-food naturale, si rinnova proponendo una nutrizione ancor più naturale e mirata. Per questo rilancio abbiamo ascoltato prima di tutto i nostri clienti. In tutte le ricette Trainer Natural, quindi, ci saranno proteine animali come primo ingrediente, oltre a carne fresca 100% italiana. Il tutto senza coloranti, conservanti o aromi artificiali aggiunti, rigorosamente cruelty-free. Ma non ci limitiamo a questo: i cani non sono tutti uguali, e neanche la loro alimentazione deve esserlo. I due fattori differenzianti chiave sono la taglia del cane e la sua età. In Natural Trainer ogni ingrediente ha uno scopo. Sono stati inseriti, in ogni ricetta, due ingredienti naturali attivi: uno in funzione dell'età, uno in funzione della taglia. Il cane in base all'età e alla taglia ha esigenze diverse, e la maggior parte delle volte è la natura stessa a offrire le soluzioni!

Età - Puppy: i cuccioli hanno bisogno di rinforzare il loro sistema immunitario. I Nucleotidi estratti dal lievito riescono a stimolare le difese naturali del cucciolo in fase di sviluppo. Adult: è importante stimolare la loro vitalità, e per farlo utilizziamo l'alga spirulina per garantirgli vitalità e benessere. Maturity: i cani più

maturi tendono ad avere problemi articolari, e qui inseriamo l'artiglio del diavolo, che supporta le funzionalità articolari.

Tendenza al sovrappeso: non è un'età, ma è un problema riscontrabile in un gran numero di cani. In questo caso ci viene in aiuto l'estratto di fagiolo, che aiuta a perdere peso e riduce l'assorbimento degli zuccheri. Taglia - Mini: i cani di piccola taglia hanno un apparato digerente delicato: una cattiva digestione spesso porta a feci di cattivo odore. Grazie alla Yucca Schidigera aiutiamo ad affrontare questo problema. Medium: I cani di taglia media possono andare incontro ad alterazioni gastro-intestinali. La cicoria aiuta la digestione e l'assimilazione. Maxi: i cani di taglia grande sono predisposti a problemi osteo-articolari. I semi di lino aiutano a mantenere il benessere articolare.



Ecco le foto **VINCITRICI**

LE PIÙ VOTATE...

1



ARES
Valentina Fabris

2



**AMORE È FIDARSI
RECIPROCAMENTE**
Francesca Buson

3



**NON TOCCATE
IL MIO OSSO, È MIO!!!**
Leo è un Terranova con un grande appetito.
Fabiola de Caro

4



OMERO IN MONTAGNA
Omero, Bloodhound di 19 mesi durante una passeggiata
in montagna. Luca Ruggeri

1



A ME GLI OCCHI, AMEDEO
Impossibile non perdersi nei suoi occhi verde
smeraldo. Sembra che ti leggano l'anima.
Patrizia F. Sudar

2



LA NOBILTÀ
Desirè Sardella

3



LA NOTTE DEI TELEGATTI
Massimiliano Passini

4



CLEOPATRA
Sono bella lo so... Laura

casa NATURALE®

consulenza
GRATUITA
scrivi al nostro
BIOARCHITETTO



LA PRIMA RIVISTA PER COSTRUIRE
ARREDARE E VIVERE ECOLOGICO

ABBONATI SUBITO!
UN ANNO (6 NUMERI) A **19,90 €**
ANZICHÉ ~~33 €~~ SCONTO DEL **38%**



DISPONIBILE IN VERSIONE DIGITALE SU



www.rivistacasanaturale.it



www.casa-naturale.com

* più 2,90 € come contributo spese di spedizione

...E LE PREFERITE DALLA REDAZIONE



EMI, THE LAB

Lei è Emi, Labrador di due anni. Vive con noi a Bolzano ed è la gioia di casa! *Sara Lauriti*



SPYKE!

Mini Bull Terrier di 5 anni! Forte e bello!
Sara Baladda



INDIA ADORA LA NEVE

Adottata dal canile di Minturno 3 anni fa, sono una cagnolina giramondo e amo da pazzi la neve! *Sara Daminelli*



ICE

Marjorie Ringor



TEDDY

Nica Valentina



CUCCIOLI CON LA MAMMA SALLY

Liana Pagliai

PICCOLI ANIMALI



**PETTY, IL MIO AMICO
PÈTTIROSSO**

Antonella Scarano



**MILÙ, LA MIA
DOLCISSIMA INGORDA**

Gaia Lazzarini



Vuoi vedere anche tu la foto del tuo amico a quattro zampe pubblicata sul prossimo numero della rivista? Cosa aspetti? Vai sulla nostra pagina Facebook **QUATTRO ZAMPE RIVISTA** e partecipa!!!



Dispensazione del farmaco **DIRETTAMENTE IN CLINICA**

Tutti gli esseri viventi si possono ammalare, in qualunque momento e spesso senza preavviso. Quando si tratta di un cane o di un gatto (o di altri differenti animali da compagnia come ad esempio furetti, conigli, tartarughe, uccellini, pesci...) è molto importante avere un medico veterinario di fiducia a cui rivolgersi o una clinica disponibile 24 ore. Dobbiamo poter garantire loro la migliore assistenza possibile utilizzando tutti i servizi messi a disposizione. Sarà capitato a molti di trovare nelle sale d'aspetto delle cliniche veterinarie questo cartello: "Noi dispensiamo i farmaci". Si tratta di un messaggio molto importante perché permette al proprietario di sapere che in quella struttura veterinaria potrà accedere a questo utile servizio. Sarà, infatti, il medico, dopo aver completato la visita, a decidere il tipo di farmaco da somministrare (gocce, sciroppo, pastiglie...), a deciderne dosi e quantità, a spiegarne

l'utilizzo e gli eventuali effetti collaterali. Molti farmaci veterinari non sono così facilmente reperibili in farmacia. Sono molti i prodotti che il veterinario può dispensare alla fine della sua prestazione. E non pensiamo solo a un antibiotico. Ad esempio, gli antiparassitari che ci permettono di prevenire le malattie sostenute dalle zecche e dalle pulci. La prevenzione ha un ruolo molto importante, per combattere tutti quei parassiti che ogni anno popolano il pelo degli animali e forse, poi, anche il salotto di casa nostra. Recarsi dal veterinario in primavera per discutere delle novità riguardanti gli antiparassitari, ricevere informazioni sui prodotti di ultima generazione, comprendere la differenza tra due differenti classi di farmaco e poter acquistare la prima confezione durante la prestazione professionale, sono tutti vantaggi che guidano il proprietario verso una scelta corretta e consapevole.



HO BISOGNO DI TE

CARRELLINI DISABILI

L'Ente Carrellini Disabili di Treviso circa tre anni fa ha organizzato la Prima Casa Famiglia per Pelosi Disabili. Si trova in provincia di Padova ed è un luogo pieno di amore dove accogliere e curare cani randagi o abbandonati, resi disabili da percosse o incidenti, fornendo loro due "zampe nuove", mentre sono in attesa della loro Mamma per Sempre!



INFO Alessandro Tel. 346.9923698
carrellinidisabili@gmail.com - www.carrellinidisabili.it
Il-Fagiolo-di-Piccolo-Gina



Ho circa 4 anni e sono del Sud. Sono stato investito e l'incidente mi ha paralizzato nella parte posteriore. Sono stato portato al Nord, anche adottato per un periodo, ma poi, dopo varie peripezie, fortunatamente, ho trovato ospitalità al "Fagiolo di Piccolo & Gina" dove mi trovo ora. Sono il "Don Giovanni" della Casa Famiglia, sono buono e adoro il contatto umano e le coccole che dovrebbero essere obbligatorie per regolamento e, anche per questo, vorrei una Mamma tutta solo per me.

Fiocco, per svuotare la vescica, deve essere spremuto e pesa circa 14 kg.

FIOCO INVESTITO

TEO SCALCIATO DA UN CAPRIOLO



Ho circa 4 anni e sono di Vicenza. Ero sempre in giro per i boschi quando, un brutto giorno, ho avuto un incontro troppo ravvicinato con un capriolo che, scalcianandomi, ha spezzato la mia schiena, vanificando tutti i tentativi di cura e fisioterapia. La mia famiglia mi ha dotato di un carrellino e tenuto per un po', poi per fortuna ho trovato ospitalità al "Fagiolo di Piccolo & Gina" dove mi trovo ora. Mi chiamano "polentone", sono buono, ma gelosissimo perché le coccole devono essere solo per me. Per questo vorrei una Mamma tutta solo per me. *Teo, per svuotare la vescica, deve essere spremuto e pesa circa 12 kg.*



Ho circa un anno e mezzo e arrivo da Pachino, Sicilia. Mi hanno trovato molto piccolo, mentre mi trascinavo lungo il bordo di una strada ma, contrariamente a quanto ipotizzato in un primo momento, la mia paralisi agli arti posteriori è congenita e non dovuta a un incidente. Ora ho già il mio primo carrellino, che a breve dovrò cambiare perché sto crescendo, e ho trovato ospitalità al Fagiolo di Piccolo & Gina dove mi trovo ora. Sono ancora un adolescente e, come tale mi comporto: non sarà certo la disabilità a impedirmelo! C'è una Mamma tutta per me? *Salvo è incontinente, necessita del pannolino e pesa circa 22 kg.*

SALVO PARALISI CONGENITA

JOY PRESA A BASTONATE

Ho circa 2 anni e mezzo e sono di Avellino. Un brutto giorno, qualche mese fa, mentre dormivo su uno zerbino di casa, sono stata scacciata a bastonate e, una di queste, mi ha spezzato la schiena. Dopo qualche giorno mi hanno portato alla Clinica Pedrani di Thiene dove hanno stabilizzato la mia colonna vertebrale e poi, in convalescenza al "Fagiolo di Piccolo & Gina", dove mi trovo. Ora ho il mio carrellino con cui corro entusiasta, soprattutto verso chiunque mi chiami e voglia farmi tante tante coccole. Là fuori, c'è una Mamma anche per me? Io sono qui, in attesa! *Joy, per svuotare la vescica, deve essere spremuta e pesa circa 12 kg.*



DADO VIENE DALLA STRADA



Ho circa un anno e mezzo. Sono stato recuperato nelle strade di Roma e portato al canile dove sono stato salvato da alcune volontarie. Ora sono al "Fagiolo di Piccolo & Gina", ma ho bisogno di una Mamma tutta per me. Le mie qualità? Sono una furia della Natura, sono affettuoso e vado d'accordo con tutti. Se hai voglia di fare sport, io sono il peloso adatto!
Dado, per svuotare la vescica, deve essere spremuto e pesa circa 15 kg.

FIORETTA INVESTITA



Sono la "dolce" Fioretta, ho circa tre anni e, quando ero molto piccola, un'auto mi ha investito. Arrivo da Napoli, sto molto bene e vivo al "Fagiolo di Piccolo & Gina". Le mie qualità? Sono una ragazzina tutta pepe. Ho tanta voglia di correre e di esplorare il mondo per recuperare il tempo perso. Non ho problemi con i miei simili, e mi adatto a tutto molto velocemente! Io paralizzata? Ahh, per le due ruote che vedete, no, quelle sono le mie zampe circolari.
Fioretta deve essere spremuta e quindi non usa il pannolino, pesa circa 10 kg.

NANO INVESTITO

Ho circa un anno e mezzo e arrivo dalla Calabria. Sono stato investito e la mia schiena è stata spezzata. Dopo essere stato recuperato, ho trovato ospitalità al "Fagiolo di Piccolo & Gina", dove sono accudito e amato. Nessuno mi "caccierà" da qui, e io sono felice comunque, ma mi piacerebbe avere una Mamma tutta per me che mi dedicasse il suo tempo e che io sarei pronto a ricambiare con tanto, tantissimo Amore!
Nano, per svuotare la vescica, deve essere spremuto e pesa circa 10 kg.



Ho circa 3 anni e arrivo da Castel Volturno. Ero un randagio e, dopo essere stato investito e la mia schiena spezzata, sono stato operato a Vicenza, ma non ho più potuto camminare. Ho fatto fisioterapia anche per una zampa anteriore che aveva subito dei danni, ma ora sto bene e sono ospite al "Fagiolo di Piccolo & Gina". Vorrei tutto il giorno qualcuno che mi coccoli e che mi dia la possibilità di dimostrarvi tutto il mio amore, per questo cerco con urgenza una Mamma tutta per me.
Lucky, per svuotare la vescica, deve essere spremuto e pesa circa 14 kg.

LUCKY INVESTITO



Ho due anni e mezzo e abito a Frosinone. Un brutto giorno ho avuto dei problemi alla schiena, dopo qualche tempo, la mia famiglia non ha più potuto accudirmi e, per fortuna, sono potuto entrare al Fagiolo dove sono curato e accudito amorevolmente. Sono in credito di affetto con la vita e, quando vedo un umano, dopo un breve periodo di incertezza, mi ci attacco come una cozza al suo scoglio. Sono un buontempone e vado d'accordo con tutti.
Rocky, per svuotare la vescica, deve essere spremuto e pesa circa 10 kg.

ROCKY SCHIENA COSÌ COSÌ



Sperimentazione **LA PROROGA DELLA VERGOGNA**

Approvata l'estensione di tre anni degli inutili e crudeli esperimenti di droghe, alcol, tabacco, xenotrapianti. Lav: "Larghe intese al Senato sulla pelle di animali e malati. Scenderemo in piazza il 25 e 26 marzo e il 1-2 aprile"

Anche se gli animali non fumano, non bevono e non si drogano, ogni giorno migliaia di loro continuano a subire test per verificarne gli effetti dannosi già noti da tempo. Non gli bastava un anno di proroga come già previsto dal Governo nel Decreto Legge di fine anno che aveva già fatto saltare l'entrata in vigore, dal 1° gennaio scorso, del divieto dei test su animali di droghe, alcol, tabacco e xenotrapianti.

La Commissione Affari Costituzionali del Senato ha approvato a maggioranza Pd-Ncd-Forza Italia-Gal-Autonomie (contrari Sel-Misto-M5s) l'emendamento De Biasi, Cattaneo e altri che prevede tre anni di proroga (inizialmente era di cinque anni) per questi esperimenti, particolarmente inutili per i malati e crudeli per gli animali. "Il Ministro della Salute Lorenzin, basandosi solo su un parere di parte, ha aperto la strada alle sofferenze e alle uccisioni di altre decine di migliaia di animali, con iniezioni di droghe nell'addome o nel cervello, shock acustici o tattili con pinze e piastre ustionanti, contraddicendo una Legge del 2014 firmata da lei stessa come Ministro già tre anni fa - afferma la Lav - in Senato poi hanno prevalso gli interessi di pochi e superati sperimentatori di Università che, volutamente sordi ai metodi sostituitivi di ricerca come già praticati in altri Paesi del mondo, vogliono continuare a usare animali e senza nessun beneficio per gli esseri umani, questo a spese del contribuente".

Con lo scontato voto di fiducia del Governo sull'intero Decreto Legge "Milleproroghe" sarà impossibile

far presentare e votare emendamenti soppressivi in Aula, atto che sarà replicato alla Camera in seconda e definitiva lettura. **A sostegno della ricerca che non fa uso di animali, il 25 e 26 marzo e il 1-2 aprile la Lav scenderà nelle principali piazze d'Italia**, per ottenere dal prossimo Governo la destinazione di almeno il 50% dei fondi previsti per la ricerca a sostegno dello sviluppo e della convalida dei metodi di ricerca che non fanno uso di animali.

INFO
www.lav.it



**N.1 in
Germania**

HAPPY DOG®

La patria del
sano pet-food.

HAPPY CAT®



**Rendetevi
happy**

GEORG MÜLLER,
TITOLARE E AMMINISTRATORE
DI HAPPY DOG E HAPPY CAT

PROVALO!



1,00 € per sacchi da
1 kg Happy Dog



0,50 € per sacchi da
300 g Happy Cat

HAPPY CAT®

HAPPY DOG®



N.B. lo sconto è valevole una sola volta ed non è accumulabile con altre offerte.

DAL LIBRO al gattile

Grazie alle vendite della pubblicazione firmata da Giorgio Panariello e da tante persone comuni che hanno mandato le loro lettere d'amore al proprio cane, la Lega del Cane realizza un rifugio per i mici salvati dalle zone terremotate in attesa di un'adozione del cuore

Un anno fa usciva **"So che ci sarai sempre"**, il libro edito da Mondadori a sostegno della mission di Lega del Cane, una bellissima raccolta di lettere scritta da tante persone comuni e da **Giorgio Panariello**, da sempre amico e Presidente onorario di Lega Nazionale per la Difesa del Cane. Una collezione di lettere commoventi, allegre, divertenti, tristi, ma tutte accomunate dall'amore per gli animali. Tra le migliaia di lettere arrivate da tutta Italia sono state scelte le più rappresentative, mentre la prima lettera del volume è proprio quella **scritta dal celebre comico toscano al suo amato Zeus**. Proprio grazie ai proventi ricevuti dalle vendite di questo grande progetto, **Lega Nazionale per la Difesa del Cane ha potuto acquistare e realizzare un rifugio che ospiterà alcuni dei gatti** che l'associazione ha salvato e continua a salvare e accudire nelle zone terremotate del centro Italia. Il gattile è stato realizzato nell'**Oasi Verde Mearas**, il santuario animale **in provincia di Pescara** fortemente voluto e realizzato dalla storica volontaria e attuale presidente della **Lega del Cane locale, Paola Canonico**, che ha messo a disposizione parte del

INFO
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
www.legadelcane.org



GIORGIO PANARIELLO + AA.VV.

So che ci sarai sempre
Lettere d'amore ai cani della nostra vita



suo terreno per accogliere questi mici sfortunati. Lega Nazionale per la Difesa del Cane è presente e attiva sui luoghi colpiti dai terribili terremoti del 2016 fin dal primo momento, per portare aiuto e assistenza agli animali in difficoltà. La costruzione di questo gattile è solo uno dei tanti interventi degli attivisti della Lega del Cane, possibile, in questo caso, grazie alla **generosa collaborazione di Giorgio Panariello e della Mondadori** e alla splendida sinergia creata con le tante persone che hanno scritto le lettere raccolte nel libro. L'associazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla stesura del libro e a tutte le persone che, acquistandolo, hanno permesso di realizzare anche questo piccolo sogno.



QUATTROZAMPE[®] INFIERA

L'unica fiera in cui potrete incontrare educatori cinofili, veterinari, esperti di settore, aziende e allevatori di cani e gatti. Fare **shopping**, assistere a **spettacoli** e testare **attività tutte rigorosamente gratuite**, per cani e gatti.

Vi aspettiamo col vostro amico fidato!

Le date 2017

MILANO, 10 e 11 giugno

Parco Esposizioni Novegro

NAPOLI, 23 e 24 settembre

Mostra d'Oltremare

PADOVA, 11 e 12 novembre

Padova Fiere



FELIS&DOGSWORLD

Per scegliere consapevolmente il tuo futuro cane o gatto, vieni a scoprire le varie razze! **NON MANCARE!**



quattrozampeinfiera.it



Natural
TRAINER



prolife
The Newtrition



Cosa vuol dire “ALIMENTAZIONE OLISTICA”?

Molto spesso sentiamo parlare di “alimento olistico”, ma non tutti conosciamo appieno il significato di tale espressione. Il termine “olistico” ha origine dalla parola greca “hólos” il cui significato indica “la totalità” e scopo della medicina olistica è il raggiungimento di un benessere globale (totale) dell’organismo ottenuto intervenendo in modo sinergico e mirato su tutti i sintomi di un malessere che viene curato naturalmente. Il “sintomo” è un segnale che il corpo manifesta appena le funzioni non svolgono più correttamente le loro attività, generando uno squilibrio che crea malessere. L’approccio olistico interviene su ciascuna funzione dell’organismo con un’azione sinergica e individuale, ripristinando correttamente le attività e l’equilibrio necessari al corpo per vivere in salute a vantaggio anche di una corretta assimilabilità del nutrimento che, ad esempio, deve essere altamente digeribile nei cani di taglia mini, noti per avere una flora batterica intestinale particolarmente delicata.



ta. Un cane di piccola taglia si distingue da un esemplare di taglia maggiore non solo per le dimensioni, ma anche per il suo complesso sistema anatomico e funzionale, con caratteristiche ed esigenze molto diverse: per questo un corretto nutrimento è alla base di una vita sana e longeva. Seguendo questa filosofia Winner Plus ha proposto di recente una linea di alimentazione naturale olistica dedicata ai cani di taglia mini: “Winner Plus Mini holistic”, una gamma completa ad alta compatibilità, con erbe officinali e frutti rossi, per soddisfare il fabbisogno nutrizionale quotidiano di tutte le razze in sole tre ricette: Adult Mini holistic, a base di pollo (proteina nobile); Lamb Mini holistic, a base di agnello, monoproteico e ipoallergenico e infine Salmon Mini holistic, a base di salmone, valida alternativa ipoallergenica alla carne. Non tutti i cani hanno le stesse esigenze, con un’alimentazione mirata, e soprattutto naturale, riusciamo a garantire loro il benessere e la vitalità di cui hanno bisogno.

NOI&LORO

PAG. 44
SUSETE
E IL SUO FARO

PAG. 52
CUOR DI PELO
E IL PICCOLO PEPE

PAG. 54
COSA DICO
LE STELLE
A FIDO E MICIO...

◀ **PAG. 60**
AL VITTORIALE:
ANFITEATRO
A PROVA DI PET

PAG. 72
PET CARE:
LA CITTADINANZA
DEL CANE

PAG. 78
IL FURETTO

PAG. 80 E 90
CANE DEL MESE

PAG. 96 E 104
GATTO DEL MESE

SUSETE e il suo faro





È una delle pochissime donne guardiano al mondo. Insieme a Nataxa, la dolcissima cagnolina, presidia una delle isole delle Azzorre dall'alto della torre luminosa. La quattro zampe sembra aver capito e assimilato i ritmi di lavoro della sua compagna umana. Insieme sono una cosa sola. Ecco come vivono felici, lontano da tutto e da tutti, attorno a loro la maestosità della natura e l'immensità dell'oceano

testo e foto di Rachele Z. Cecchini



Isole Azzorre, ore 7.30 di mattina di un giorno della settimana. Susete s'incammina come di consueto lungo il corridoio disseminato di animali di peluche. **Accanto a lei c'è Nataxa, una cagnolina color crema che l'accompagna fino ai piedi di un'antica scala a chiocciola**, dove resterà ad attendere la donna. Il luogo dove sta salendo è uno dei pochi in cui non può seguirla. I numerosi gradini si fanno, infatti, sempre più ripidi man mano che Susete raggiunge la cupola dell'edificio. Dall'alto del faro risalente al 1901 la vista spazia dal blu intenso dell'oceano Atlantico, al verde lussureggiante delle dolci colline sulle quali pascolano, pacifiche, le mucche. Poi Susete si mette in punta di piedi, per appendere una per una le tende che serviranno a proteggere dai raggi del sole le sensibili lenti del faro.

PROFESSIONE GUARDIANA DEL FARO

Susete Melo ha una professione rara, soprattutto per una donna: lavora come guardiana di un faro alle Azzorre. Nasce quarantuno anni fa a Santa Maria, l'isola più meridionale dell'arcipelago, a 1369 chilometri dalla terraferma europea. Qui vivono meno di seimila abitanti, tutti si conoscono e si aiutano a vicenda in caso di necessità. Susete vi trascorre un'infanzia felice insieme alle sue tre sorelle. Il padre, in mancanza di figli maschi, insegna alle ragazze anche i lavori manuali. Susete lo accompagna dovun-

que lui lavori - alla vigna, ai pascoli con le mucche e anche a pescare, nelle vicinanze del faro di Gonçalo Velho, situato al margine sudorientale dell'isola. "Da bambina mi pareva un edificio avvolto nel mistero, un luogo da sogno - racconta la simpatica guardiana - lo osservavo per ore dalla riva del mare". All'epoca, non la sfiorava neppure l'idea di poterci lavorare, un giorno. Da sempre la professione era riservata esclusivamente agli uomini. **La famiglia Melo vive insieme a cani e gatti, tiene capre, galline, mucche e una cavalla. La giovane Susete dedica molta attenzione agli animali tutti "suoi":** dei pesciolini di acqua dolce che tiene in un acquario. Le ragazze crescono libere di decidere sulla propria vita e Susete, non trovando lavoro a Santa Maria, **si trasferisce sull'isola principale di São Miguel.**

L'INCONTRO CON LA CAGNOLINA NATAXA

Ed è qui che nel 2003 s'incrociano le vite di Susete e Nataxa. La giovane donna lavora ormai da tre anni come guardia forestale. Il lavoro procede bene. Pur essendo l'unica donna fra colleghi uomini è perfettamente integrata. I giorni trascorrono sempre all'aperto, nella Riserva naturale del Nordeste. **La giovane donna adora la natura e i boschi**, ma col passare del tempo sente crescere un disagio interiore: si rende conto di essere più portata per una vita sedentaria e di provare una forte nostalgia del mare.

In queste pagine

Susete Melo fa la guardiana del faro e con lei c'è sempre la sua fedele cagnolina Nataxa. Susete vive felice in questo paradiso sull'oceano Pacifico, insieme al marito Erik, guardia forestale.